

La scuola a Teatro

Scritto da Fabio Pellicori

Lunedì 22 Giugno 2015 07:38 - Ultimo aggiornamento Venerdì 05 Agosto 2016 14:27

La Scuola a Teatro (I Rassegna didattico - ludica di Teatro per Bambini e Ragazzi)

Dal 6 Maggio al 14 Giugno 2015

Spettacoli:

PULCINELLA CUOCO IN GATTABUIA (omaggio a Roberto Piumini)

Libero adattamento e regia di Giuseppe Maradei

Con Giuseppe Maradei, Gianluca Guzzo, Fabio Pellicori

e con gli allievi del laboratorio del Teatro della Sirena.

SPETTACOLO RIVOLTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI

Favola gastronomica e filosofica, tratta dal racconto **Il cuoco prigioniero** di Roberto Piumini. E' la storia di Totò Sapore (che ha ispirato anche un celebre e fortunato cartone animato), che per uscire di prigione inventa un piatto "dei colori della terra e del mare... caldo come inferno e profumato come paradiso". Essa fa parte della prima raccolta di racconti pubblicata da Piumini "Il giovane che entrava nel palazzo". L'autore fece seguire alla storia una divertente commedia dello stesso titolo e contenuto che è utilizzata in molte scuole per lavori di drammatizzazione.

PULCINELLATA *Farsetta "all'antica" da un canovaccio dell' "Arte"*

di Giuseppe M. Maradei

Con Giuseppe Maradei, Rosario Rummolo, Camillo Maffia, Luana La Camera, Claudia Salerni, Francesco Filpo, Giannicola Mancuso, Gianluca Guzzo

Luci e fonica Fabio Pellicori

Regia Giuseppe Maradei

SPETTACOLO RIVOLTO ALLE SCUOLE MEDIE

I “Commedianti dell’Improvvisa” sono i protagonisti di questa farsetta “all’antica” tratta da un antico canovaccio dell’ “Arte”. L’ “Improvvisa” è il carro con cui gli attori italiani hanno effettuato il loro viaggio più lungo attraverso secoli, popoli e culture, lasciando un segno indelebile del loro passaggio, della loro opera e della loro ricca e variegata esistenza. **Pulcinellata** è un omaggio ai Comici dell’Improvvisa, ai veri ed autentici protagonisti di quella che ormai è notoriamente conosciuta da tutti come “Commedia dell’Arte”, a coloro, cioè, che della vocazione del Teatro fecero il loro “mestiere” e la loro vita, una vita fatta di stenti, inganni, imbrogli, amori contrastati, spacconerie, sospiri, equivoci, travestimenti, spade di latta, lazzi, frizzi e motti. I “Commedianti dell’Improvvisa”, celati dietro il cuoio delle loro maschere, sono stati i veri protagonisti di quella lunga e fortunata stagione che ha imposto la tradizione italiana sui palcoscenici del mondo intero. La recitazione cosiddetta “all’antica”, con tutto il suo mondo di luci e di ombre, rivive così nei colori del tempo. Un “teatro di mestiere”, fatto cioè da veri professionisti, per cui il

testo

diviene un mero

pretesto

, per sfoderare lo sterminato bagaglio tecnico di “lazzi”, “tirate” e “bravure”, per dar sfoggio di talento e maestria. Rievocando un antico canovaccio, attraverso le maschere, ebbre di echi e visioni di feste popolari e riti arcaici, si vuole evocare il ricordo, le atmosfere e il gusto di un mestiere, in cui esuberanza e naturale trasgressiva irriverenza fanno rivivere, sulla scena nuda della memoria, visioni e frammenti di un luogo remoto ed incantato dove la fantasia regna sovrana sulle miserie quotidiane del reale. Nel Regno di Napoli, la Commedia dell’Arte sopravviverà al suo declino, sfociando nel repertorio popolare delle “Pulcinellate”, che tanto lustro e gloria hanno dato alle polverose tavole del San Carlino.

MEDICO PER FORZA!

(ovvero: Pulcinella dottore *bastonis causa*)

La scuola a Teatro

Scritto da Fabio Pellicori

Lunedì 22 Giugno 2015 07:38 - Ultimo aggiornamento Venerdì 05 Agosto 2016 14:27

Commedia farsesca in due atti di Giuseppe M. Maradei,

liberamente ispirata all'opera omonima di Molière.

Con Giuseppe Maradei, Fabio Pellicori, Gianluca Guzzo, Rosario Rummolo, Francesco Filpo, Lucia Falbo, Luana La Camera, Claudia Salerni e Agostina Fattorusso

Regia: Giuseppe M. Maradei

□

Molière e i “Commedianti italiani”, per un lungo periodo, si contesero le scene parigine: il primo, fondando la sua arte sul valore e rispetto del testo scritto; i secondi, adoperando invece il testo come pretesto, come semplice canovaccio per sfoderare lo sterminato bagaglio tecnico di “lazzi”, “tirate” e “bravure”. Che cosa può accadere se un copione del grande autore francese cade nelle mani di una brigata di comici “Italiani”? Il rigore letterario della parola scritta resisterà al mestiere, all'esuberanza ed alla naturale trasgressiva irriverenza della recitazione cosiddetta “all'antica italiana”?

□

SPETTACOLO RIVOLTO ALLE SCUOLE SUPERIORI

IL VESTITO NUOVO DELL'IMPERATORE *(omaggio a Gianni Rodari)*

Con gli allievi del laboratorio del Teatro della Sirena

□

SAGGIO-SPETTACOLO RIVOLTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI

Celebre favola classica che racconta di un sovrano che vive la sua vita nel guardaroba, preoccupato più dei suoi abiti che dei suoi sudditi. La sua boria e la sua vanità saranno puniti da due furbi lestofanti che grazie ad un imbroglio riusciranno a beffarlo. Tutti per compiacenza e per timore di essere ritenuti sciocchi vedranno l'invisibile e l'inconsistente. Solo un fanciullo avrà il coraggio di affermare la verità: "Il re è nudo!"

PAGLIACCI (dall'opera omonima di R. Leoncavallo)

Libero adattamento teatrale di Giuseppe M. Maradei.

Con gli allievi del Laboratorio del Teatro della Sirena. Regia dell'autore.

SAGGIO -SPETTACOLO RIVOLTO ALLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

La celebre opera di R. Leoncavallo rivive in un libero adattamento teatrale in cui l'intrigante gioco de *teatro nel teatro* coinvolge pubblico, attori e personale di scena, tra luci ed ombre, in un gioco di specchi, in cui rappresentazione e vita si confondono fino a sfociare nella nascita di una tragedia.